

  
MOSTRA INTERNAZIONALE  
D'ARTE CINEMATOGRAFICA  
La Biennale di Venezia 2017  
Venezia Classici

**NICOLETTA ERCOLE E MAURO CAPPELLONI**

in associazione con **RICCARDO DI PASQUALE**

presentano



**LA LUCIDA FOLLIA DI**  
**MARCO FERRERI**  
**DANGEROUS BUT NECESSARY**

diretto da

**ANSELMA DELL'OLIO**

cinematografia

**ENNIO GUARNIERI**

montaggio e sound design

**STUART MABEY**

suono

**GILBERTO MARTINELLI**

musiche

**UNIVERSAL PUBLISHING PRODUCTION MUSIC**, scelte da **ALESSANDRO MICALIZZI**

tema originale de "La grande bouffe" **PHILIPPE SARDE**

testimonianza fotografica

**FABIAN CEVALLOS**

prodotto da



**NICOMAX CINEMATOGRAFICA**

in associazione con



**FENIX ENTERTAINMENT**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



**Rai Cinema**



**sky ARTÉ HD**



**F**  
FONDAZIONE  
CARLA FENDI





**Nicoletta Ercole e Mauro Cappelloni**  
in associazione con **Riccardo Di Pasquale**  
presentano

IN ANTEPRIMA MONDIALE  
NELLA SEZIONE VENEZIA CLASSICI-DOCUMENTARI SUL CINEMA

**LA LUCIDA FOLLIA DI MARCO FERRERI**  
**MARCO FERRERI: DANGEROUS BUT NECESSARY**

un documentario diretto da **Anselma Dell'Olio**

Una produzione NICOMAX CINEMATOGRAFICA  
coprodotto da LES FILMS D'ICI

In collaborazione con



In associazione con

FENIX ENTERTAINMENT e MARGUTTA DIGITAL INTERNATIONAL



Ai sensi delle norme previste dal Tax Credit

Distribuito da  
ISTITUTO LUCE CINECITTÀ

**Ufficio Stampa**  
Désirée Colapietro Petrini - Claudia Ali - Manuela d'Alessio  
[info@aliecolapietro.com](mailto:info@aliecolapietro.com)

## SINOSI

La lucida follia di Marco Ferreri è un viaggio nel cosmo unico - insieme sovranaturale e terragno - dell'autore. Un uomo che abbandona gli studi di veterinaria ma mai gli animali, scegliendo di occuparsi principalmente dell'essere umano nella sua essenzialità corporea e desiderante. Per avvicinare al mondo frastagliato e organico, per alcuni ostico di Ferreri, il film offre clip dei suoi film spagnoli, italiani e francesi, tra cui *El cochecito*, *La cagna*, *L'ultima donna*, *Dillinger è morto*, *La grande abbuffata*, *Chiedo Asilo*, *Ciao maschio*, *Storia di Piera*, *La donna scimmia*. Ascoltiamo il controverso regista riflettere sulla nomea di "provocatore" che l'ha sempre seguito, perennemente accompagnato da censure, scandali, contestazioni, accuse velenose.

Vi sono le risposte ironiche e taglienti, sue e dei suoi sostenitori più celebri e affezionati: Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Philippe Noiret, e Ferreri stesso. Li ritroviamo in pieno vigore nei materiali d'epoca e backstage dell'Istituto Luce, Raiteche e archivi francesi, alcuni inediti in Italia.

Ci sono testimonianze nuove, illuminanti sul suo modo di dirigere gli attori, offerte dai protagonisti che hanno dato il soffio della vita ai suoi personaggi (**Roberto Benigni**, **Hanna Schygulla**, **Isabelle Huppert**, **Andréa Ferreol**, **Ornella Muti**), i collaboratori più stretti (il musicista **Philippe Sarde**, il regista **Radu Mihaileanu**) lo scenografo **Dante Ferretti**, un forbito luminare del mitico Cahiers du cinéma (**Serge Toubiana**). Arguto, mirabile, penetrante è la poesia che fa da prologo al film, dedicata a Ferreri, scritta e recitata da Benigni. Il film compone, come in un mosaico, l'arte, il carattere, la poesia, il pensiero e la visionarietà di un autore inclassificabile.

Il nostro film prova a consegnare alcune chiavi per accedere all'universo prodigioso e carnale di un Mago Merlin con lo sguardo laser e il bernoccolo per gli affari. Ci interessava comunicare la compassione rovente con cui l'autore scandaglia senza ipocrisia, il nostro accidentato viaggio terrestre.

## NOTE DI REGIA

Era la primavera del 2016 quando Nicoletta Ercole, che avevo conosciuto come costumista e fiduciaria di Marco Ferreri, mi chiamò per chiedere se avevo voglia di girare un docu-film per rilanciare il suo immenso cinema. Autore dell'epoca omerica del cinema italiano, Ferreri era ormai caduto in un oblio che sa di rimozione, e sconosciuto dalle generazioni successive alla sua scomparsa. L'occasione era il ventesimo anniversario della sua morte avvenuta a Parigi il 9 maggio del 1997. Lavorare a stretto contatto con Marco Ferreri per lunghi mesi è stata una delle esperienze più sconvolgenti e decisive nella mia formazione professionale ed esistenziale.

Fare il critico mi ha permesso di approfondire l'esperienza pratica acquisita su tanti set, accanto ad autori italiani della stessa splendente costellazione di Ferreri: il progetto non poteva essere più calzante. Ho detto subito di sì.

Nel 1977 vivevo a Los Angeles, quando un giorno di primavera mi chiamò Marco Ferreri. Voleva incontrarmi per parlare del film che avrebbe girato in inglese a New York e a Roma a fine agosto, *Ciao maschio*. Voleva arruolarmi per rendere più scorrevoli i dialoghi inglesi, per fare la dialoghista durante le riprese, e per fargli da aiuto regista per i dialoghi, sovente riscritti prima di un ciak perché aderissero meglio ai diversi attori e attrici. Quest'ultimo ruolo era il più delicato, un'enorme responsabilità. Voleva dire essere l'ombra e le orecchie del regista, che non aveva gli strumenti per distinguere se le battute, tutte in lingua inglese nella versione originale, fossero dette e pronunciate adeguatamente. Il compianto regista e autore Elio Petri, suo e mio grande amico, gli aveva fatto il mio nome. Marco non ha mai chiesto di vedere un mio curriculum, non era il suo metodo. Oltre alla segnalazione di una persona competente, gli bastava guardarti e osservarti con quello sguardo azzurro traforante e, quando si sentiva a suo agio, incantevole, per decidere se fidarsi di te.

Intorno a Marco Ferreri spesso aleggiava una sostanza cosmica; una magia, un incantesimo, una trascendenza. Aveva antenne che captavano sonorità nascoste, rimosse, spesso pericolose (per se stesso e per gli spettatori), lungimiranti e primarie. Basterebbe il modo in cui ha assorbito e restituito prima di tutti con chiarezza e senza storpiature la questione femminista e della coppia nei suoi film. Nemmeno Mary Wollstonecraft, Simone de Beauvoir, Kate Millet o Betty Friedan avrebbero saputo drammatizzare con tanta affilata lucidità la condizione femminile e il tormentato, contraddittorio dialogo maschio-femmina quanto l'ha fatto lui in ogni suo film. Poi c'è la questione del profumo di zolfo che sempre circonda il cinema di Ferreri e il regista stesso. I suoi sostenitori lo amano e lo apprezzano per il suo spessore intellettuale e artistico. Altri l'hanno attaccato come furbo, pazzo, brutale e incontinente nel proporre storie che destrutturano il sistema e scassano l'immagine purificata, addolcita, che preferiamo avere di noi stessi. Chi lo apprezza coglie l'essenziale: la sua compassione per noi incespicanti figli di Eva. Ma è una verità eterna che chi rompe gli schemi, sconvolge i benpensanti. Approfondire le opere di Ferreri arricchisce la fantasia, allarga lo sguardo sul mondo; ci si accorge del risveglio di neuroni cerebrali che, si scopre, prima sonnecchiavano. Pensavo di aver conosciuto piuttosto bene l'artista e l'uomo, lavorandogli accanto e vedendo l'arcobaleno gravido dei suoi variegati umori e doti. Mi sbagliavo. Sono arrivata a cogliere la sua originalissima visione artistica, l'incessante, irrequieta ricerca sul "legno storto dell'umanità", solo dopo un salubre tuffo nel suo cinema, nel suo pensiero, nell'impronta che ha lasciato sui collaboratori. Se si seguono con attenzione i suoi film, così limpidi e poco ermetici che diversi spettatori restavano perplessi e anche sconvolti, si scopre un cinema il cui significato è come quello della lettera rubata: talmente palese che chi lo cerca spesso non riesce a vederlo. Se *La lucida follia di Marco Ferreri* invoglia a scoprire o riscoprire il suo cinema, il nostro compito è fatto.

**Anselma Dell'Olio**

## CAST TECNICO E DI PRODUZIONE

Regia: Anselma Dell'Olio

Cinematografia: Ennio Guarnieri

Direttore della Fotografia: Alessio Iuso

Montaggio e Sound Design: Stuart Mabey

Suono in presa diretta: Gilberto Martinelli

Testimonianza Fotografica: Fabian Cevallos

Consulenza Musicale: Alessandro Micalizzi per Plug-in Music

Una produzione: Nicomax Cinematografica

Coprodotta da: Les Films D'ici

In collaborazione con: Rai Cinema, Istituto Luce - Cinecittà, Sky Arte

Produttore associato: Fenix Entertainment e Margutta Digital International

Distribuito da: Istituto Luce - Cinecittà

Nazionalità: italiana

Formato: DCP

Durata: 77'

Anno di produzione: 2017

Lingua originale: Italiano - Francese

Tema finale:

*La grande bouffe*, gentile omaggio di Philippe Sarde, al suo rimpianto amico Marco Ferreri

Edizioni musicali BMG

Film riconosciuto di interesse culturale con il contributo economico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



Con il supporto di Roma Lazio Film Commission



Realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE  
CARLA FENDI

## **ANSELMA DELL'OLIO, regista**

Anselma Dell'Olio è, dal 2003, critico per *Cinematografo*, programma settimanale di RaiUno, l'unica trasmissione TV che fa la radiografia ragionata di tutti i film che escono in Italia ogni giovedì. Inizia a lavorare per il cinema ancora liceale e ha continuato a farlo per tutta la vita, collaborando con Francesco Rosi, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Federico Fellini, Marco Ferreri, Elio Petri, William Friedkin, Steven Spielberg e altri, come assistente, aiuto regista per i dialoghi, adattatrice, dialoghista, dialogue coach e anche come attrice in *Ciao Maschio* di Ferreri. Ha lavorato con Dino De Laurentiis a Los Angeles e con i produttori Franco Cristaldi, Alberto Grimaldi e tanti altri. A New York ha lavorato come producer per la CBS (la striscia talk *Woman*), ha fondato una compagnia teatrale a New York da lei diretta, il New Feminist Experimental & Repertory Theater, la cui inaugurazione è stata ripresa e trasmessa dalle tv internazionali e nazionali, Giappone incluso, oh yes. Con Betty Friedan e Kate Millet ha fondato la National Organization for Women (N.O.W.) a New York.

È stata traduttrice e adattatrice di dialoghi per il doppiaggio. Il suo maestro era Mario Maldesi, per decenni principale direttore di doppiaggio per i più rinomati autori nazionali, quando i film italiani erano tutti doppiati in post-produzione (in Italia mancavano gli studi insonorizzati di oggi). Assistere mentre in cabina di regia i più stimati registi italiani ri-dirigevano dall'inizio alla fine i loro film, è stata una scuola di cinema impagabile.

Scriva dal 1996 una rubrica di cinema e backstage per *Il foglio quotidiano* durante il Festival di Venezia, e dalla Festa di Roma sin dall'inizio. È stato critico titolare per il cinema per *Moby Dick*, magazine culturale del quotidiano *Liberal* (2008 - 2013). Ha scritto di cinema e cultura italiana per il gruppo Fairchild Publications (Usa) e altri. Ha scritto in inglese di cinema anche per *Azure*, periodico dello Shalem Institute, think tank di Gerusalemme. Ha avuto rubriche su *Grazia*, *Cosmopolitan* (Italia) e per *W, M e Woman's Wear Daily* (Usa).

Negli anni 70 ha diretto un documentario per la Rai sul femminismo americano e un documentario sui divi del passato per la CBC TV di Stato canadese (con Ene Riisna) dal titolo *Whatever Became Of*, al quale hanno partecipato, tra diversi altri, Fred Astaire, Gloria Swanson, Merle Oberon, Fernando Lamas.

Ha scritto *Cuore di stoffa*, una sceneggiatura sulla vita di Francesca Saverio Cabrini, la prima santa americana, grande viaggiatrice e Patrona degli immigrati per volontà di Pio XII nel 1950, e personaggio tra i cento più importanti del 900 italiano (molto più celebre in Usa che in Italia). Ha un contratto con la Mondadori per scrivere il libro. Il film non è ancora stato prodotto. Ha un interesse evidente per i film biografici.

Ha la doppia nazionalità Italia-Usa, è bilingue e si difende in francese e spagnolo.

## **NICOLETTA ERCOLE, produttrice**

Costumista di cinema, teatro, televisione dal 1974, ha collaborato con molti registi italiani e internazionali: da Marco Ferreri, del quale ha firmato i costumi di 12 film, a Bolognini, Visconti, Benigni, Tornatore, Margarete Von Trotta, Vanzina, Pieraccioni, Francesco Nuti, James Cameron, Richard Loncrain, Julie Taymor, Francis Ford Coppola, Monicelli, Lina Wertmuller e molti altri.

Ha curato i costumi di più di 130 film per il cinema, la televisione e di molti spettacoli teatrali con Polansky, Barbareschi, Giorgio Ferrara e molti altri. Ha operato nel campo della moda fin dal 1971 collaborando con stilisti come Pier Luigi Tricò, Renato Balestra, Valentino, Laura Biagiotti e Trussardi, di cui ha curato alcuni eventi e sfilate. Per circa otto anni ha fatto una lunga consulenza con Bulgari per la promozione del product placement in Italia e in America. Ha collaborato con il Gruppo Tod's come consulente nel campo cinematografico. Nel corso degli anni ha creato rapporti personali e professionali con molti stilisti e artigiani nel campo della moda italiani come Armani, Fendi, Ferré, Lancetti, Missoni, Scervino. Nel campo culturale e cinematografico, in qualità di consulente di

Cinecittà Holding dal 2006 al 2008, ha curato un Premio dedicato a tutti i tecnici e le maestranze del cinema per conto della Holding.

Nel 2007 ha curato l'organizzazione dei festeggiamenti per i 70 anni di Cinecittà con un parterre internazionale. Nominata come miglior costumista a tre Nastri d'Argento (2006, 2007 e 2008), tre David di Donatello (1983, 1985 e 2007), un Emmy Awards (2003) e, come Associated Costume Designer di Milena Canonero, agli Oscar (2000).

Dal 2008 è consulente per il cinema, eventi speciali e relazioni esterne del Festival dei Due Mondi di Spoleto sotto la direzione di Giorgio Ferrara. Il suo amore assoluto per il cinema l'ha spinto a iniziare un percorso produttivo, finanziando alcune produzioni televisive e cinematografiche con la sua società, Nicomax Cinematografica srl. La sua collaborazione con il Maestro Marco Ferreri, che l'ha voluta con sé dal 1977 (*Ciao Maschio*) al 1997 (*Nitrato d'Argento*), non è stata solo come costumista, ma anche come amica e collaboratrice, compagna di viaggi e di meravigliose avventure con sua moglie Jacqueline. Per questo oggi Nicoletta vuole con questo film rendere omaggio al suo grande Maestro.

### **MAURO CAPPELLONI, produttore**

Mauro Cappelloni rappresenta in Italia Equinox films società di distribuzione e produzione canadese di cui è dal 2002 consulente per le coproduzioni e acquisizioni Internazionali.

Ha prodotto e diretto con Video Luky Cinematografica i film *Il Decisionista*, *Stressati* e *Spiaggia* di cui è co-sceneggiatore, e coprodotto *SOS*. Ha realizzato la produzione esecutiva delle serie televisiva *Chiara e gli altri* per Mediaset.

Ha collaborato come aiuto regista e casting director con Mauro Bolognini (*Metello*, *Fatti di gente perbene*, *Per le antiche scale*), Carlo Lizzani (*Mamma Ebe*), Ugo Tognazzi (*Cattivi Pensieri*), Marco Vicario (*Mogliamante*), Francesco Nuti (*Tutta colpa del Paradiso*), Marco Risi (*Soldati-365 all'alba*) Sergio Corbucci (*Rimini Rimini*), Walerian Borowczyk (*Ars Amandi*).

Ha tenuto laboratori sul linguaggio cinematografico presso l'Università IULM di Milano.

Produce la serie TV *The Culture* e il film documentario *La lucida follia di Marco Ferreri*.

### **NICOMAX CINEMATOGRAFICA**

Nicomax è una società costituita da Nicoletta Ercole nel 2007 che ha come mission la promozione delle eccellenze italiane del mondo della cultura e del cinema in particolare.

Ha prodotto:

2008:

- Documentario arte video *Angeli di plastica* sullo scultore Sandro Mazzucato. Regia di Antonio Silvestre
- Documentario backstage Festival dei Due Mondi Spoleto 2008. Regia di Antonio Silvestre

2009:

- Documentario *Dante Ferretti: scenografo italiano*. Regia di Gianfranco Giagni - Presentato fuori concorso alla 67° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia Premi: nel 2011, ottiene il Golden Globe e il Nastro d'Argento

2010:

- Cortometraggio *Achille* con Lando Buzzanca. Regia di Giorgia Farina - Premiato al "Corti and Cigarettes"

2017:

- Ducu-film *La lucida follia di Marco Ferreri*. Regia di Anselma Dell'Olio

## FENIX ENTERTAINEMENT

Fenix Entertainment è un'azienda giovane e dinamica che rivolge la sua meticolosa attenzione al mondo dell'industria discografica e cinematografica, con un approccio originale, personalizzato e innovativo.

La società, fondata alla fine del 2016, nasce dall'idea degli imprenditori Riccardo Di Pasquale, ex manager di banca d'affari e grandi gestioni patrimoniali, e Matteo Di Pasquale, manager esperto di organizzazione, processi e gestione delle risorse umane unitamente a Roberta Giarrusso, amata attrice televisiva.

Una combinazione di competenze diverse al servizio di una unica passione.

La Fenix Entertainment punta alla ricerca e allo sviluppo di progetti d'eccellenza nel mercato nazionale e internazionale.

Ha come advisor Tino Silvestri, ex General Manager di Warner Music Italia e si avvale della collaborazione di Lula Sarchioni nel ruolo di Senior Music Supervisor che vanta una pluriennale esperienza nel mondo del cinema e delle colonne sonore con Sony prima ed Emy Music poi. Fenix Entertainment è attiva nel campo delle produzioni di lungometraggi, cortometraggi, documentari, serie tv, colonne sonore e docu-film, come l'ultimo progetto realizzato in associazione con Nicomax Cinematografica di Nicoletta Ercole, *La lucida follia di Marco Ferreri*.

## GROUPAMA

Groupama Assicurazioni, top player del mercato assicurativo italiano con una rete di oltre 1.000 Agenti capillarmente diffusi sul territorio e 1ª Filiale estera del Gruppo francese Groupama, offre soluzioni assicurative a più di 1.6 milioni di Clienti puntando su prodotti e servizi innovativi di prevenzione del rischio. Groupama Assicurazioni promuove inoltre politiche aziendali finalizzate a un modello di impresa che tiene conto non solo della ricchezza, ma anche della coesione sociale e della tutela delle risorse integrando nella propria strategia di crescita e nella gestione quotidiana la responsabilità ambientale e sociale. Groupama Assicurazioni ritiene che la cultura, in tutte le sue forme, rappresenti un patrimonio che appartiene alla collettività e perciò meritevole di essere conservato e protetto; obiettivi perfettamente in linea con la mission di un Gruppo assicurativo. Per questo motivo la Compagnia, da sempre, mette in atto iniziative e politiche aziendali finalizzate alla promozione della responsabilità ambientale e alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale.

In particolare, il mondo del cinema costituisce uno dei principali ambiti di impegno per l'azienda, sia grazie all'operato della Fondation Groupama Gan che si occupa di recuperare e restaurare pellicole che hanno fatto la storia della settima arte, sia grazie ai finanziamenti erogati al settore cinematografico italiano tramite la misura del Tax Credit che ha permesso a Groupama Assicurazioni di investire dal 2012 in oltre 10 film. Numerosi sono gli eventi cinematografici di rilievo e le partnership che Groupama Assicurazioni ha realizzato nel corso del tempo.

La Compagnia, per esempio, sostiene da ormai 7 anni la rassegna Il Cinema Ritrovato, il primo e più importante festival sulla storia del cinema che si svolge a Bologna dove, in nove giorni, vengono proiettati i capolavori della storia del cinema. Il festival, giunto quest'anno alla 31ª edizione, si è concluso ufficialmente, con la proiezione serale in Piazza Maggiore, sabato 1º luglio. Tra i tanti programmi, l'omaggio ai cento anni di uno dei divi più luminosi, sexy e indimenticabili dell'Olimpo hollywoodiano, Robert Mitchum.

Altra partnership molto importante è quella con il festival Rendez-Vous, Nuovo Cinema Francese dedicato alla scoperta del cinema contemporaneo d'Oltralpe, realizzato su iniziativa dell'Ambasciata di Francia in Italia e coorganizzata dall'Institut français insieme a UniFrance.

Per la VII edizione del festival, che ha visto protagoniste le donne, il programma delle proiezioni in anteprima è stato arricchito da focus e incontri con registi, attori e autori nelle più importanti città italiane. Groupama è anche Main partner del festival "Isola del Cinema", la manifestazione in programma da giugno a settembre sull'Isola Tiberina, che anima l'estate romana con proiezioni,



incontri, dibattiti e serate speciali. Un appuntamento di successo che è anche un concreto sostegno al cinema italiano con la valorizzazione dei film emergenti e l'assegnazione del premio "Opera Prima e Seconda". Groupama Assicurazioni, inoltre, è lieta di essere partner della prestigiosa rassegna "Cinema all'aperto" nei giardini di Villa Medici organizzata dall'Accademia di Francia, la cui edizione 2017 è dedicata alla celebre attrice francese Jeanne Moreau. In particolare, la Compagnia è stata promotrice della serata di inaugurazione della manifestazione in cui è stato proiettato il film *La Notte di Michelangelo Antonioni*, con Jeanne Moreau, Marcello Mastroianni e Monica Vitti.

## MARGUTTA DIGITAL

Margutta Digital International (MDI) è tra i più importanti fornitori Italiani di servizi di Post-Produzione TV e Cinema. Creata nel 2012 da Maurizia Graziosi, amministratore delegato, negli storici studi di Via Margutta 53A a Roma, che dal dopoguerra hanno visto la nascita del doppiaggio in Italia, opera oggi da più studi nel centro di Roma offrendo una moltitudine di servizi per il settore di produzione/edizione cine-televisivo. Grazie a personale altamente qualificato e tecnologia di ultimissima generazione, MDI offre soluzioni complete e integrate, end-to-end, di video, audio, integrazione VFX, distribuzione e gestione dei contenuti. Oggi, annovera tra i propri una lunga lista tra le più importanti produzioni di cinema e televisione recenti e collabora con le più grosse case di produzione italiane ed internazionali.

## LES FILMS D'ICI

Les Films D'Ici si è ampliato negli ultimi trent'anni rimanendo fedele a scrittori e registi, con l'intento di scoprire e accompagnare nella crescita nuovi talenti in Francia e non solo. Sostiene film drammatici, documentari, di animazione e progetti interattivi in tutti i formati di produzione e distribuzione, mettendo il lavoro artistico al centro delle decisioni e del processo della produzione cinematografica. Lavorando fianco a fianco, Laura Briand, Frédéric Chéret, Richard Copans, Serge Lalou, Sébastien Onomo e Charlotte Uzu si sforzano di sviluppare e trasmettere questo approccio alle diverse generazioni di produttori, che via via diventano partner, in un'avventura iniziata da Richard Copans quasi 30 anni fa.

Filmografia parziale:

2017:

- *Ricordi?.* Regia di Valerio Mieli, (In post-produzione, Coproduzione: Bibi Film)

2016:

- *Orpheline.* Regia di Arnaud des Pallières - Selezionato al Toronto Film Fest e al San Sebastian FF
- *Fuocoammare.* Regia di Gianfranco Rosi - Orso d'oro a Berlino
- *Between fences.* Regia di Avi Mograbi - Selezionato alla Berlinale

2015:

- *3000 Nights.* Regia di Maï Masri - Selezionato al Toronto Film Fest

2014:

- *Silvered water, Syria self-portrait.* Regia di Ossama Mohammed e Wiam Simav Bedirxan Selezione Ufficiale Cannes FF

2013:

- *Michael Kohlhaas.* Regia di Arnaud des Pallières - In concorso a Cannes FF

- *Once I entered a garden*. Regia di Avi Mograbi - Selezionato al Rome FF

2012:

- *Michel Petrucciani* Regia Michael Radford - Selezione ufficiale Cannes FF

2010:

- *Buried Secrets*. Regia di Raja Amari - Selezionato alla Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia

2008:

- *Belle toujours*. Regia di Manoel de Oliveira - Selezionato alla Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia
- *Parc*. Regia di Arnaud des Pallières - Selezionato alla Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia
- *Waltz with Bashir*. Regia di Ari Folman - Selezione Ufficiale Cannes FF

2005:

- *Avenge but one of my two eyes*. Regia di Avi Mograbi - Selezione ufficiale Cannes FF

2002:

- *To be and to have*. Regia di Nicolas Philibert - Selezione Ufficiale Cannes FF

## FONDAZIONE CARLA FENDI

Carla Fendi e il Cinema. È una storia che nasce lontano. Lunga e non ancora finita.

Una storia d'amore, fatta di sentimenti, esperienze, ricordi. Legata a personaggi che hanno fatto la storia del Cinema italiano e straniero. Registi come Luchino Visconti, Federico Fellini, Woody Allen, attori come Marcello Mastroianni, Sophia Loren, Michael Douglas, Sharon Stone. E molti altri.

La passione per il Cinema di Carla Fendi ha portato la griffe Fendi a collaborare con diverse produzioni famose, come *Gruppo di Famiglia in un Interno*, *L'Età dell'Innocenza*, *Tytus*. Per citarne solo alcune. E a sostenere poi, più recentemente attraverso la Fondazione Carla Fendi, documentari di successo come *Dante Ferretti: scenografo italiano*, *Lina Wertmuller, dietro gli occhiali bianchi*. Con questo spirito nasce il sostegno dato dalla Fondazione per la realizzazione di *La lucida follia di Marco Ferreri*, Il docufilm prodotto dalla Nicomax con la regia di Anselma Dell'Olio: un percorso attraverso le opere di questa iconica e alternativa figura che ha dato un contributo unico e personalissimo alla storia del Cinema internazionale.